

PUGLIA BIKE DESTINATION

GUIDA AI
PERCORSI



GARGANO



DAUNIA



BARI E MURGLIA



SUD DELLA PUGLIA



Politecnico
di Bari



REGIONE
PUGLIA



FCI
FEDERAZIONE
CICLISTICA
ITALIANA



AEROPORTI DI PUGLIA

Photo Credits

GARGANO Lorenza Dadduzio

DAUNIA Giovanni Albore, Antonio Caggiano

BARI E LA MURGIA Fulvio Morgese, Fabrizio Ravasio

SUD DELLA PUGLIA Gaetano Giordano, Helmut Berta

PUGLIA BIKE DESTINATION

«La Puglia in bicicletta è ancora più straordinaria: questo l'obiettivo ambizioso che intendiamo comunicare e che stiamo costruendo accanto a Comuni, associazioni e operatori, anche attraverso il supporto costante alle iniziative legate allo sport. Un percorso che ci permetterà da un lato di promuovere le aree interne della nostra regione e i meravigliosi paesaggi che restituiscono, dall'altro di ragionare sulla definizione degli standard da garantire ai viaggiatori che vengono in Puglia per vivere esperienze in bici».



Gianfranco LOPANE
Assessore al Turismo
Regione Puglia

Questa guida digitale è stata redatta con l'intento di fornire al cicloturista alcune informazioni utili che possano orientarlo nell'apprezzamento e nella visita di una delle zone più belle e più suggestive della penisola italiana che conserva ancora intatte le sue bellezze naturali: boschi lussureggianti, agrumeti, lunghe distese di sabbia e bellissime scogliere che scendono a strapiombo sui bassi fondali del mare, limpidi e calmi.

A cura di:

Elio SANNICANDRO
Direttore Generale
ASSET



Giuseppe GAROFALO
Responsabile
Mobilità e Trasporti
ASSET

Tommaso DEPALMA
Coordinatore CTS
Anci Puglia

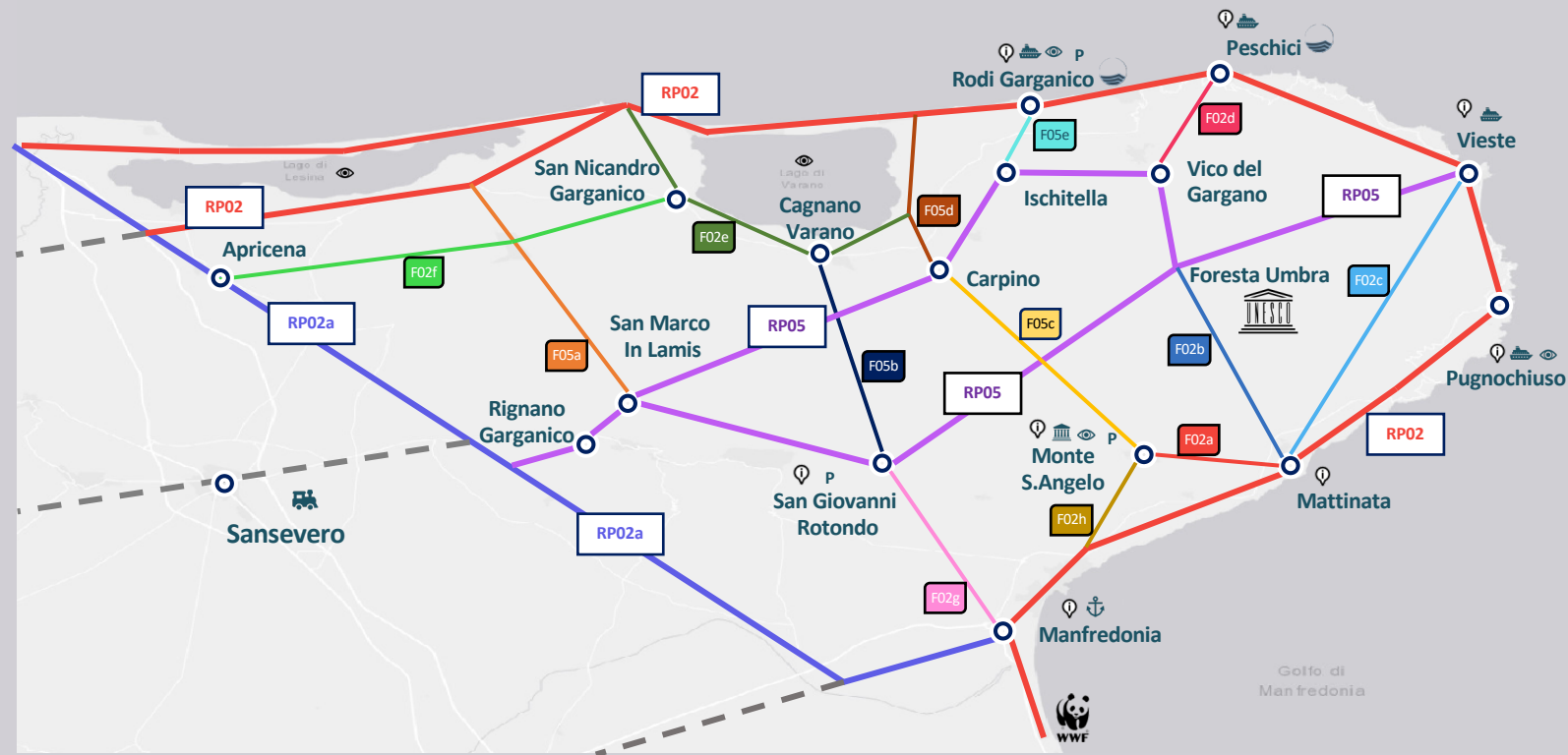


Fulvio MORGESE
Dottorando del
Politecnico di Bari e
CTS Ancipuglia

GARGANO

La bicicletta è un modo di accordare la vita con il tempo e lo spazio, è l'andare e lo stare dentro misure ancora umane

SERGIO ZAVOLI



F02a

Monte Sant'Angelo – Mattinata

26 km – 800 m dislivello +

★★☆ Livello medio



MONTESANT'ANGELO, la sua altitudine è di circa m 800 s.l.m. In pratica è una terrazza sul mare, dal quale si può ammirare il panorama di Manfredonia e di tutto il golfo. Interessante è la visita alla Basilica di San Michele, dinanzi alla quale si erge il Campanile Angioino (1274) dalla caratteristica forma geometrica. Nell'interno della Chiesa si può ammirare la statua di San Michele attribuita al Sansovino (1507).

F02e

Cagnano Varano – San Nicola Varano

24 km – 300 m dislivello +

★★☆ Livello facile



LAGO DI VARANO, con i suoi 60,5 km² di superficie, è il più grande lago dell'Italia meridionale, è situato lungo la costa settentrionale del promontorio del Gargano, il suggestivo lago è separato dal mare da una lunga e stretta striscia di sabbia.

F02b

Mattinata – Foresta Umbra

10 km – 600 m dislivello +

★★★ Livello difficile



La BAIADI MATTINATA, è così chiamata perché al centro di essa si trova Mattinata, un paesino bianchissimo tra il verde, che sorge a mezza costa di una grande valle. Gli ulivi sono la nota dominante. La baia è chiusa a sud dal monte Saraceno. Alcuni scavi archeologici, hanno accertato la presenza di Tombe Saracene.

F02f

San Nicandro Garganico – Apricena

27 km – 400 m dislivello +

★★☆ Livello facile



Tra i vari centri del Gargano settentrionale si distinguono Apricena (13.005 ab. nel 1961) e San Nicandro (17.270 ab. nel 1961), la cui storia è legata a Federico II, il quale fece costruire alcuni castelli per la sua permanenza temporanea durante gli svaghi venatori.

F02c

Mattinata - Vieste (Valico Del Lupo)

44 km - 650 m dislivello +

★★☆ Livello facile



VIESTE, anticamente chiamata Apeneste, dista circa km 100 da Foggia. La sua antica origine è testimoniata da resti della storia passata. Ricordiamo il Castello fatto costruire da Federico II nel 1240 ed inoltre la Cattedrale del XIII secolo, ricca di opere d'arte. Alle bellezze dell'arte si aggiungono quelle naturali: nel suo mare, davanti al Castello, il faraglione Pizzomunno slancia la sua mole bianca verso il cielo azzurro.

F02g

Manfredonia – S. Giovanni Rotondo

18km – 600 m dislivello +

★★☆ Livello medio



S. GIOVANNI ROTONDO è il paese che ha ospitato Padre Pio, il frate che ha ricevuto le stimmate, nato a Pietrelcina e morto a San Giovanni. Qui troviamo il Santuario ad egli dedicato e al suo interno è posto il tabernacolo realizzato da Floriano Bodini, scolpito da un unico masso di 40 quintali di roccia lavica dell'Etna.

F02d

Peschici – Vico del Gargano

8 km – 380 m dislivello +

★★★ Livello difficile



PESCHICI, caratteristico paese raggruppato sopra uno sperone roccioso, Peschici si affaccia sul mare con le sue basse case calcinate coperte da cupole di gusto orientale.

F02h

Manfredonia - Monte Sant'Angelo

12 km – 650 m dislivello +

★★★ Livello difficile



MANFREDONIA, graziosa cittadina alla quale un castello svevo conferisce un carattere storico, una spiaggia affollatissima una nota mondana, le aziende un'impronta industriale.

F05a**San Marco in Lamis – Lago di Lesina**

28 km – 800 m dislivello +

★★☆ Livello medio



S. MARCO IN LAMIS, popoloso centro agricolo adagiato in una conca, alle cui vicinanze sorge il Convento di S. Matteo, in bellissima posizione su di un poggio isolato. Costruito all'epoca dei Longobardi nel VI secolo, divenne ben presto un importante centro benedettino. La costruzione conserva tuttora le strutture esterne e la planimetria tardo-medievali.

Rodi – Ischitella

5 km – 100 m dislivello +

★★★ Livello facile

F05e

RODI GARGANICO. è un paesino su un piccolo promontorio ai lati del quale si trovano, da una parte, scogli e mare profondo, dall'altra un arenile che unisce Rodi a San Menaio. Nell'entroterra di RODI si estende un bosco di pini, il profumo dei quali giunge fino al mare.

F05b**San Giovanni Rotondo – Cagnano Varano**

15 km – 500 m dislivello +

★★☆ Livello medio



CAGNANO VARANO, paese che dal punto di vista naturalistico domina il Lago di Varano. Di particolare interesse la grotta di San Michele e numerosi siti archeologici.

BICITALIA 6 – CICLOVIA ADRIATICA**RP02**

PUGNO CHIUSO, una delle località più belle del Gargano. Il fascino deriva soprattutto dalla mirabile fusione avvenuta tra natura ed attrezzature moderne. Qui sono sorti infatti complessi alberghieri, campi da tennis, piscine e tutto ciò che di più moderno si può immaginare.

F05c**Monte Sant'Angelo - Carpino**

20 km – 600 m dislivello +

★★☆ Livello medio



CARPINO fa parte della comunità montana del Gargano con oltre 3000 abitanti, noto per la produzione dell'olio di oliva e delle fave, sede della famosa manifestazione dedicata alla riscoperta, conservazione e promozione della musica popolare italiana.

BICITALIA 6 – CICLOVIA ADRIATICA

(VARIANTE DEL TAVOLIERE)

RP02a

TAVOLIERE, vasto territorio pianeggiante con affaccio sul Golfo di Manfredonia con presenza di piccoli laghi, stagni e paludi, nonché di modeste alture. Questa estesa pianura delimitata dai Monti Dauni è ricca di reperti archeologici. Oggi è intensamente coltivata tanto da produrre ottimi oli e vini pregiati.

F05d**Carpino – Foce Varano**

14 km – 230 m dislivello +

★★☆☆ Livello facile



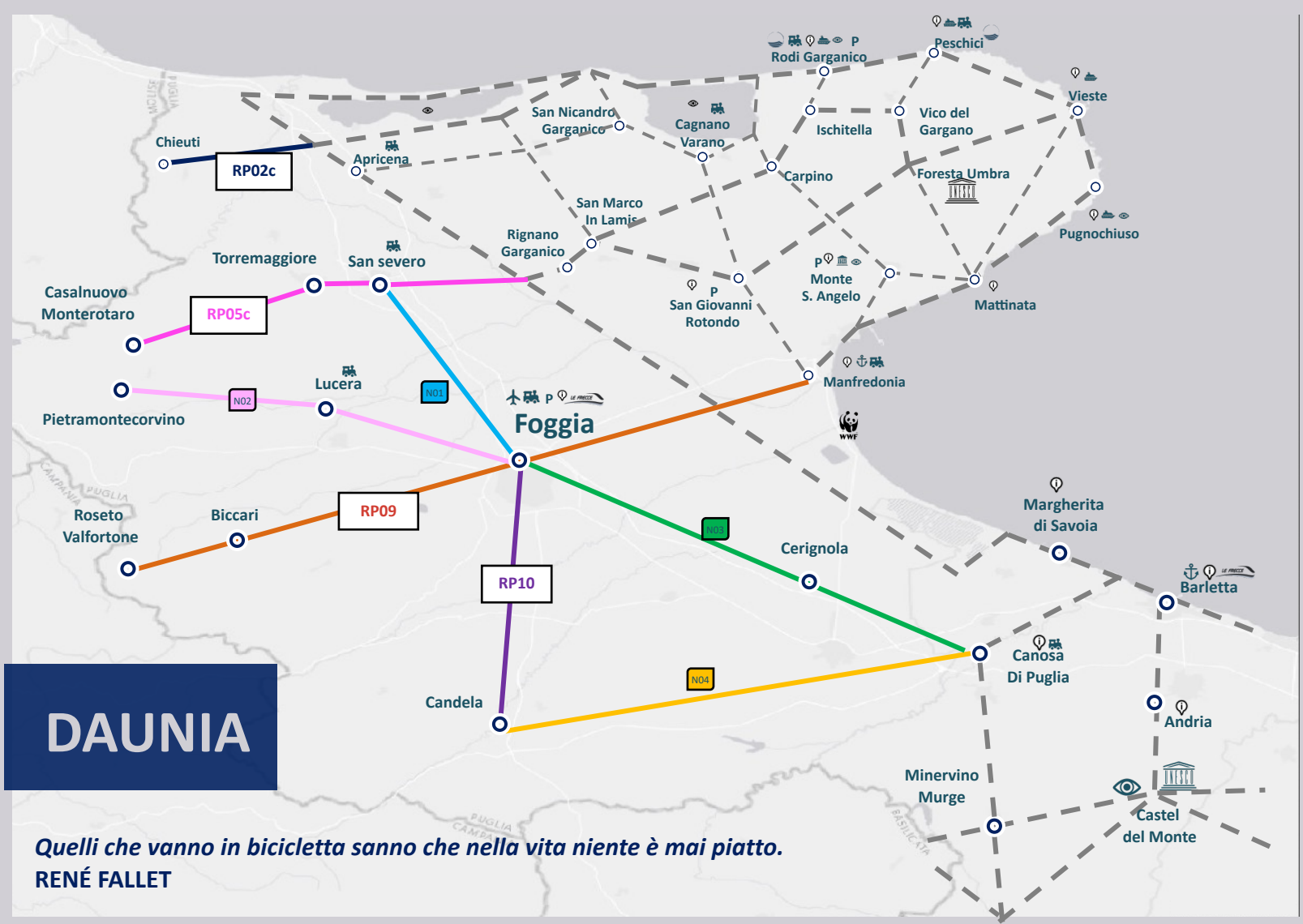
FOCE, frazione di Ischitella, luogo di particolare interesse che conta numerose attrazioni turistiche, musei e piccoli tour e mini crociere.

BICITALIA 11 – CICLOVIA DEGLI APPENNINI

(VARIANTE GARGANO)

RP05

FORESTA UMBRA, (11.000 ha) mostra un rigoglio senza confronto e l'intreccio dei rami è così folto che la luce del sole vi penetra a stento ed in pieno giorno si ha l'impressione di essere avvolti da un pallido crepuscolo. La montagna garganica era un tempo ricoperta di un magnifico manto forestale che, pur essendo oggi molto ridotto, occupa ancora una vasta area.



DAUNIA

Quelli che vanno in bicicletta sanno che nella vita niente è mai piatto.

RENÉ FALLET

N01



SAN SEVERO, sorta nel Medioevo intorno a una badia benedettina e già attivo centro commerciale e militare sotto i normanni. Verso la fine del XVI secolo aveva un perimetro di oltre un miglio, per la maggior parte fortificato da potenti mura, e contava una popolazione di circa 5000 abitanti, che però nel 1627 furono fortemente decimati da un violento terremoto, cui ne seguirono altri due di minore intensità (1638 e 1688). Tuttavia la fertilità del suo territorio e la sua posizione le ridiedero vigore e slancio ed agli inizi del XIX secolo essa aveva già circa 16.000 abitanti.

San Severo - Foggia

35 km – 100 m dislivello +

★☆☆ Livello facile

N02



LUCERA, ovunque si respira storia e arte: l'Anfiteatro Romano; il Castello di Federico II; la cinta muraria voluta da Carlo II d'Angiò. È bello ammirare palazzi raffinati aperti all'ospitalità e chiese imponenti come il Santuario di San Francesco Antonio Fasani con il bel portale e un grande rosone; la Cattedrale dell'Assunta del '300 con un Crocifisso del XV secolo; la collezione di monete romane, bizantine, medievali e la statua "Venere Marina con ancella".

Foggia - Pietramontecorvino

47 km – 610 m dislivello +

★★★☆☆ Livello medio

N03



CERIGNOLA, di antica origine, sorge su una piccola collina dove lo sguardo spazia sull'immensa pianura. Nel XVIII secolo il terremoto del 1731 distrusse la parte più vecchia dell'abitato, raccolta ai piedi del Palazzo Ducale. Il suo sviluppo recente è il riflesso della trasformazione agricola del territorio comunale, grazie all'opera di due grandi aziende, il seminativo fu sostituito con la vite che, oltre a produrre più redditi, richiamò molti immigrati da Adria e Canosa.

Foggia - Canosa

73 km – 300 m dislivello +

★★★☆☆ Livello medio

N04



CANOSA DI PUGLIA, soprannominata piccola Roma, per via dei sette colli, è ricca di importanti reperti storici. La Cattedrale di San Sabino del 1080 conserva al suo interno la cattedra vescovile firmata da Romualdo e la Tomba di Boemondo. Gli Ipogei Lagrasta sono 3 con ambienti decorati e affrescati, stanze scavate nella calcarenite e scene scolpite a rilievo del IV-III sec. a.C.

Canosa – Candela

63 km – 635 m dislivello +

★★★☆☆ Livello medio

RP02c



Dominano il centro antico, l'imponente Cattedrale e l'elegante palazzo vescovile del '200, ma il vero tesoro di LESINA, a pochi passi dal Parco Nazionale del Gargano, è lo straordinario patrimonio naturalistico, che si allunga sulle verdi dune sabbiose ricoperte di macchia mediterranea, tutelato nella riserva naturale del lago e nell'oasi Lipu. Da non perdere il Museo naturalistico, e i resti dell'Abbazia di Santa Maria di Ripalta, nei pressi del fiume Fortore.

Lesina - Chieuti

20 km – 300 m dislivello +

★★★☆☆ Livello medio

RP05c



SAN SEVERO, Una passeggiata in centro è l'occasione per scoprire l'elegante Teatro Comunale Giuseppe Verdi, dimore antiche come il settecentesco Palazzo dei Celestini sede del Comune e imponenti chiese romaniche e barocche: la Cattedrale e l'organo del '700, l'altare del Santuario di Maria SS. del Soccorso, le tele della Chiesa di San Nicola con e stucchi del XVIII sec. e la Chiesa di San Severino con il campanile del XIII secolo bassorilievi classici.

BITETTO – MATERA

58 km – 700 m dislivello +

★★★☆☆ Livello medio

RP09



Il Museo Archeologico Nazionale occupa sei sale del Castello svevo-angioino di MANFREDONIA, che domina il mare con le sue torri cilindriche e una raccolta di stele daunie incise in pietra calcarea del VII-VI sec a.C.. Poi il borgo medievale di BICCARI, l'area naturale del Lago Pescara, Monte Cornacchia (1151m), Bosco Cerasa. ROSETO VALFORTORE è il paese degli scalpellini con originali portali, colonne e bassorilievi, ma anche la città del miele e del tartufo.

Manfredonia – Biccari - Roseto Val Fortore

75 km – 1165 m dislivello +

★★★★ Livello difficile

RP10



A FOGGIA si può osservare il mutamento della vita sociale ed economica nella dall'ottimo più grande pianura d'Italia, dopo quella della nuova padana: il Tavoliere. Grazie alla bonifico e alle recenti opere di trasformazione agrario e fondiaria, il Tavoliere di perso oggi l'aspetto di una steppa traversato da tratturi, trasformandosi in una pianura ove spiccano le coltivazioni a vigno, i frutteti e le distese di grano e di foraggi.

Foggia - Candela

45km – 440 m dislivello +

★★★☆☆ Livello medio

BARI E MURGIA

*La vita è come andare in bicicletta,
per restare in equilibrio devi muoverti*
ALBERT EINSTEIN



EUROVELO 5 - BICITALIA 3 - CICLOVIA FRANCIGENA

83 km – 330 m dislivello +

☆☆☆ Livello facile

RP01



L'itinerario ciclabile si distingue dalla Via Francigena per camminatori: mentre quest'ultimo segue la Via Traiana, il primo s'ispira alla Via Appia Antica che passava per Taranto. Il percorso si svolge principalmente su strade poco trafficate, ad eccezione che in ingresso ed in uscita da Taranto dove si consiglia di prestare attenzione.

BICITALIA 6 – CICLOVIA ADRIATICA

200 km – 500 m dislivello +

☆☆☆ Livello facile

RP02



La costa adriatica è protagonista da Bari verso sud, lungo baie dall'acqua limpidissima, da respirare senza fretta. Oltrepassato il nuovo lungomare di Mola di Bari, si incontrano diversi trulli che si riflettono nelle mille sfumature di blu del mare. Il caleidoscopio di paesaggi con il verde degli ulivi e le tonalità della campagna, il centro di Polignano a Mare a picco sull'Adriatico sulle melodie di Modugno e il lungomare di Monopoli.

BICITALIA 10 - CICLOVIA DEI BORBONI (20% OFFROAD)

100 km – 1000 m dislivello +

☆☆☆ Livello medio

RP04



Castel del Monte Patrimonio Unesco, conserva una misteriosa forma ottagonale che, vista dall'alto, ricorda la corona dello Stupor Mundi, appellativo proprio di Federico II di Svevia. Il castello al suo interno custodisce curiosità e creature mitologiche scolpite nella pietra.

BITETTO – MATERA

58 km – 700 m dislivello +

☆☆☆ Livello medio

RP04a



ALTAMURA vanta una delle più belle cattedrali del sud Italia, tra le quattro chiese palatine pugliesi. Ad accogliere il viaggiatore, la scia del profumo di pane che qui è memoria e viva tradizione.

CICLOVIA MONOPOLI - ALBEROBELLO

30 km - 600 m dislivello +

☆☆☆ Livello medio

RP08



Dopo pochi giri di ruota da Monopoli, merita una visita il complesso speleologico più importante d'Italia: le Grotte di Castellana. La risalita della Murgia da qui è piuttosto morbida e conduce alle strette stradine, una scenografia fiabesca punteggiata dai tipici trulli, accompagnano il cicloturista tra i bianchi vicoli di Alberobello, Patrimonio Unesco ed ultima scoperta di questo itinerario.

CICLOVIA VALLE DELL'OFANTO

18km – 600 m dislivello +

☆☆☆ Livello medio

RP11



Il versante che confina con le terre della Lucania, nella periferia rurale della Puglia, offre la possibilità di ammirare da vicino lo splendido borghi di Minervino Murge, il "Balcone di Puglia".

MOLFETTA - POGGIORSINI

66 km – 800 m dislivello +

☆☆☆ Livello medio

B02b



Il faro di Molfetta è tra i più antichi dell'Adriatico ed il suo porto, popolato di pescherecci, è lo specchio di un importante centro ittico e della religiosità marinara che permea la città. Passeggiare sul lungomare è l'occasione per assaggiare un'ottima zuppa di pesce.

POLIGNANO – GIOIA DEL COLLE - MATERA

72 km – 600 m dislivello +

☆☆☆ Livello medio

B02c



Conversano e Turi, due piccoli e grandi tesori, dalle passeggiate per le viuzze fino al castello dal la caratteristica torre cilindrica. Ad abbracciarle un panorama di ulivi, mandorli e distese di ciliegi, da cui nascono le squisite ciliegie "ferrovie".

RP03

BICIALIA 11 - CICLOVIA AQP

★★☆ 80% sterrato



L'Acquedotto Pugliese, un'opera di ingegneria idraulica dallo straordinario significato geografico, storico- sociale e tecnico, considerata ancora oggi, tra le più importanti al mondo. Il lungo percorso si sviluppa su un tracciato, in parte già esistente e percorribile con i mezzi a 2 ruote e pedali, e che aspetta solo di essere completato.

BARI – CASTELLAN. MARINA (granfondo dei 2 mari)

85 km – 540 m dislivello +

★★☆☆ Livello facile

RP03a



L'aria salubre, gli immensi boschi di pini d'Aleppo e il mare cristallino fanno di Castellaneta Marina una località costiera tra le più accoglienti. Essa identifica la marina di Castellaneta cittadina circondata per due terzi da un'oasi protetta di oltre 400 ettari.

B04

GRUMO – FORESTA MERCADANTE - SANTERAMO

30 km – 500 m dislivello +

★★☆☆ Livello medio



La steppa murgiana e i borghi arroccati sugli antichissimi canyon. Si pedala attraverso il Parco Nazionale dell'Alta Murgia: un territorio aspro, brullo e sconfinato. Un luogo ideale anche, e soprattutto, per gli amanti della mountain bike.

EGNAZIA – MARTINA FRANCA

27 km – 600 m dislivello +

★★☆☆ Livello medio

B03b



FASANO è distante circa 5 km dal mare, il territorio comunale risulta compreso tra la costa Adriatica (0 mslm) e il promontorio collinare della murgia dei trulli con la Selva di Fasano (oltre 400 mslm) principalmente rivestita da alberi ad alto fusto come pini Silvestri, lecci, querce, pioppi e qualche faggio. La pianura invece è destinata alla coltivazione di ortaggi e alberi di ulivo secolari.

B11

CICLOVIA CANOSA - GRAVINA

50 km – 500 m dislivello +

★★☆☆ Livello medio



I paesaggi quasi lunari cambiano colore ad ogni stagione dell'anno e meritano di essere ammirati ogni volta. GRAVINA IN PUGLIA, arroccata su un imponente canyon con il ponte dell'acquedotto che collega il centro storico con la collina di Botromagno, è tra i comuni della rete Slow Food che si impegnano nel migliorare la qualità della vita degli abitanti e dei visitatori.

BARLETTA – CASTEL DEL MONTE – SAN MAGNO

44 km – 600 m dislivello +

★★☆☆ Livello medio

B02a



Dal livello del mare la strada sale lenta e senza far male. A 540 metri di quota, su una delle colline più alte dell'Alta Murgia, padroneggia maestoso Castel del Monte, enigmatica fortezza voluta fortemente da Federico II di Svevia ed uno dei simboli più famosi della Puglia.

B02d

CASAMASSIMA - LATERZA

50 km – 460 m dislivello +

★★☆☆ Livello medio



LATERZA è un originale centro di attività ceramica, fin dalle epoche più remote. La produzione della maiolica si differenzia per l'elegante stesura cromatica, prevalentemente turchina su smalto bianco con sobri interventi di giallo e verde

ALBEROBELLO – MASSAFRA

34 km – 330 m dislivello +

★★☆☆ Livello facile

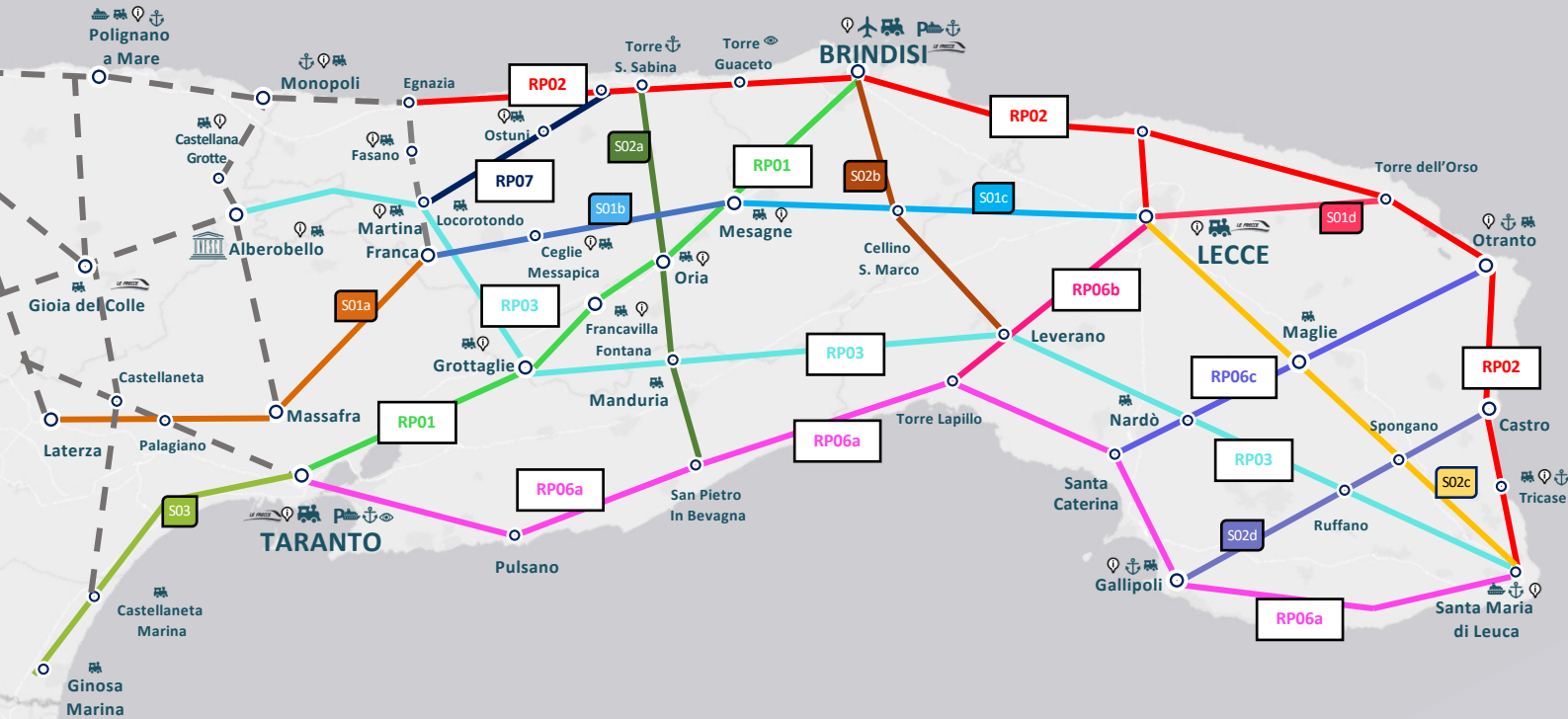
B03a



Per la vastità e la bellezza dei suoi complessi rupestri, Massafra è anche chiamata la "Tebaide d'Italia". Situata nell'entroterra a nord di Taranto, infatti, la città è solcata da una serie di suggestive gravine e lame di origine carsica. La Gravina di San Marco in particolare divide in due parti il paese collegate da ponti e attraversamenti che regalano scenari incantevoli.

SUD DELLA PUGLIA

Adriatic Sea



Le strade sono state fatte per i viaggi non per le destinazioni
CONFUCIO

S01a

Laterza – Martina Franca

70 km – 850 m dislivello +
★★☆ Livello medio



LATERZA, per un'escursione mozzafiato, tra roccia e natura, l'appuntamento a all'Oasi Lipu di Gravina di Laterza per scoprire uno de loghi internazionali di protezione degli uccelli, con rare specie di macchia mediterranea e antichi boschi di fragni, il famoso pane di Laterza di notevoli dimensioni, cotto negli antichi forni e le tante macellerie con fornello. Altro vanto cittadino è la produzione delle maioliche laertine, a cui è dedicato un Museo.

Torre S. Sabina – S. Pietro in Bevagna

72 km – 370 m dislivello +
★★☆ Livello facile



SAN PIETRO IN BEVAGNA, l'acqua ghiacciata alla foce del fiume Chidro, nasce da un profonda cratere subaqueo e si getta in mare. L'originale torre del 1570 "a cappello di prete" (pianta ottagonale a stella), a cui è stata addossata all'inizio del '900 una chiesa dedicata a San Pietro: dall'abside si scende in un ipseo con una vasca battesimale in pietra lavica, che la tradizione identifica come luogo sacro paleocristiano.

S01b

Martina Franca – Mesagne

60 km – 300 m dislivello +
★★☆ Livello facile



MARTINA FRANCA, conosciuta e apprezzata per il suo capocollo già nel Regno di Napoli, fin dal 1700. Dal 2000 è Presidio Slow Food. La carne migliore dei suini di Martina Franca, lasciata marinare nel "vin-cotto", aromatizzata con erbe della "Murgia dei trulli", insaccata in budello naturale, all'affumicata e stagionata per 3 mesi. Le tracce dei produttori delle migliori aziende artigiane con il capocollo, la pancetta arrotolata e la salsiccia.

S02b

Brindisi – Porto Cesareo

50 km – 120 m dislivello +
★★☆ Livello facile



BRINDISI ne ha due: il Castello Alfonso o di Mare sull'isola di Sant'Andrea, che Alfonso d'Aragona fece costruire nel 1445 e si compone di una rocca in carparo rosso e di un forte per alloggiare le guarnigioni. Il Castello Svevo o di Terra, che si affaccia sul seno di ponente e fu voluto da Federico II nel 1227 come propria residenza fortificata.

S01c

Mesagne – Lecce

45 km – 77 m dislivello +
★★☆ Livello facile



MESAGNE, il Castello voluto nel 1062 da Roberto il Guiscardo, trasformato nel 600 in dimora baronale e oggi sede del Museo del Territorio "Ugo Granafel", con importanti testimonianze della cultura messapica. Entrando da Porta Grande, all'esplorazione del borgo antico, un intreccio di stradine e piazzette con palazzi, stemmi, logge e portali. In piazza Orsini del Balzo si erge austero il Palazzo Cavaliere e la Chiesa di Sant'Anna.

S02c

Lecce – S. Maria di Leuca

84km – 280 m dislivello +
★★☆ Livello facile



Siete nel cuore di LECCE, uno dei salotti più eleganti della città, dove convivono, in perfetta armonia, differenti stili architettonici, di epoca romana, come l'Anfiteatro e la Colonna di Sant'Oronzo, qui portata in onore del Santo che prima segnava il termine della via Appia a Brindisi. Il Sedile, che mescola il gotico degli archi ogivali con la loggia rinascimentale, i palazzi degli anni Venti del '900 e la Chiesa di S. Maria delle Grazie di ispirazione classica.

S01d

Lecce – Torre dell'Orso

33 km – 56 m dislivello +
★★☆ Livello facile



ROCA VECCHIA, Tuffatevi nel mare verde smeraldo che lambisce la Grotta della Poesia e sulle pareti della Poesia Piccola troverete simboli e iscrizioni dall'età protostorica al II sec. a.C. Visitate l'area archeologica con stratificazioni che vanno dall'età del Bronzo Medio al Rinascimento, con resti messapici e medievali

S02d

Gallipoli - Castro

43 km – 220 m dislivello +
★★☆ Livello facile



GALLIPOLI, meta trendy e amata dai giovani per le spiagge bellissime e gli stabilimenti alla moda da Lido Pizzo a Punta della Suina, fino alla Baia Verde. Ammirate il tramonto che tinge di rosa il mare, il Castello Angioino, i nobili palazzi e le chiese lungo la Riviera Nazario Sau-ro, poi camminate tra vicoli del borgo antico e scoprite suggestive dimore aperte all'ospitalità, il frantoio e la splendida Cattedrale di Sant'Agata, dalla ricca facciata barocca.

S03a



GINOSA MARINA, è una località balneare dell'arco ionico tarantino, frazione di Ginosa. I suoi abitanti sono denominati *marinesi*, come distinzione dai *ginosini*, abitanti di Ginosa città. Per la qualità del mare e delle spiagge sabbiose Marina di Ginosa è Bandiera Blu. Il Lago Salinella al tra Puglia e Basilicata, tratto terminale del fiume Bradano, è un luogo dove sostano numerose specie migratorie, qui è possibile il birdwatching.

Taranto – Ginosa Marina

41 km – 100 m dislivello +

☆☆☆ Livello facile

RP01



MANDURIA, antica città messapica, circondata da imponenti mura megalitiche, che potete osservare nel Parco Archeologico tra i più vasti d'Italia. Il Fonte Pliniano, che Plinio il Vecchio cita nella sua *Hi-storia Naturalis*: è un'enorme caverna naturale dove sgorga l'acqua e il livello resta sempre costante, grazie al principio dei vasi comunicanti.

EUROVELO 5 - BICITALIA 3 - CICLOVIA FRANCIGENA

76 km – 200 m dislivello +

☆☆☆ Livello facile

RP02



La strada LITORANEA ADRIATICA fino a Brindisi, passando per Otranto, regala panorami mozzafiato e si riempie in primavera di anemoni, papaveri e orchidee selvatiche. Esiste un Salento nascosto, fatto di monumenti sotterranei, di chiese paleocristiane, grotte e frantoi ipogei e un Salento ben visibile, quello delle corri costiere e colombaie, dei dolmen e dei menhir, che ne fanno il giardino megalitico più grande d'Europa.

BICITALIA 6 - CICLOVIA ADRIATICA

RP03



S.MARIA DI LEUCA, si respira ancora un'atmosfera d'altri tempi con l'imponente faro ottagonale del 1864, la Basilica della Madonna de Finibus Terrae, le ville eclettiche sul lungomare in stile moresco, liberty, gotico e ara-bo. Andate in barca a scoprire le tante grotte tra i due promontori di Punta Meliso e Punta Ristola, come la grotta Porcinara e quella del Diavolo.

BICITALIA 11 - CICLOVIA AQP MART. FRANCA – S.MARIA DI LEUCA

80% sterrato

RP06a



TARANTO, oltrepassate il ponte girevole e dritti verso il borgo antico, vedete le due colonne doriche del tempio greco e Castel Sant'Angelo, noto come Castello Aragonese: sorge su strutture greche, bizantine e normanno-svevo-angioine, come rivelano gli scavi, fu ricostruito negli anni 1487-92, per volontà di Ferdinando d'Aragona. Potrete ammirare i 4 torrioni cilindrici, i camminamenti, le gallerie e la Cappella rinascimentale di S. Leonardo.

BICITALIA14 - CICLOVIA DEI TRE MARI TARANTO – S.MARIA DI LEUCA

RP06b



LEVERANO, piccolo centro ben conservato, dove tutto sa di antico, con la svettante Torre Quadrata fatta erigere da Federico II, il Convento e la Chiesa di Santa Maria delle Grazie. È città dei fiori e del vino, che festeggia ogni anno, a novembre, con la rassegna Novello in festa.

CICLOVIA DEI TRE MARI - TORRE LAPILLO – LECCE (mare)

49 km – 150 m dislivello +

☆☆☆ Livello facile

RP06c



OTRANTO, La città più a Oriente d'Italia affascina per il centro storico, per il Ca-stello Aragonese e per la romanica Cattedrale dell'Annunziata il cui fronte è arricchito dallo splendido rosone a 16 raggi del XV secolo. All'interno ammirate il prezioso pavimento a mosaico (XII sec.) del monaco Pantaleone, raffigurante l'albero della vita con scene che mescolano sacro e profano.

CICLOVIA DEI TRE MARI - S. CATERINA - OTRANTO

57 km – 170 m dislivello +

☆☆☆ Livello facile

RP07



Ironicamente il "lungomare" è la via panoramica da cui si può ammirare la facciata prospettica con le "cummerse" (tetti spioventi tipici del luogo). Locorotondo, tra i borghi più belli d'Italia insieme a Cisternino, ospita ogni anno i prestigiosi festival musicali LOCUS e VIVA.

CICLOVIA COSTA MERLATA – LOCOROTONDO

27 km – 600 m dislivello +

☆☆☆ Livello medio

Il progetto **SILVANUS** (Integrated Technological and Information Platform for Wildfire Management), finanziato nell'ambito del programma Europeo Horizon 2020 Green Deal (H2020-LC-GD-2020), mira a prevenire e combattere la minaccia degli incendi boschivi ed a migliorare la resilienza delle foreste ai cambiamenti climatici, attraverso la realizzazione di **una piattaforma di gestione forestale ecosostenibile e resiliente**. È coordinato dall'Università Telematica Pegaso e include 49 partner provenienti da Unione Europea, tra cui ASSET, Brasile, Indonesia e Australia.

ASSET contribuisce alle attività di prevenzione, rilevazione e ripristino legate agli incendi boschivi pugliesi ed è responsabile del coordinamento del Progetto Pilota italiano che avrà luogo nel Parco Nazionale del Gargano e vedrà il coinvolgimento di diversi soggetti tra cui l'Ente gestore del Parco e la Protezione Civile.

La rete delle ciclovie pugliesi percorre il territorio da nord a sud, attraversando aree protette, tra cui il Parco Nazionale del Gargano. Ogni anno, specialmente durante il periodo estivo, le aree boschive del parco sono interessate da incendi di diversa intensità, per questo ogni abitante dell'area o turista può combattere attivamente questo fenomeno. Come? Segnalando gli eventuali principi d'incendio che si potrebbero incontrare durante il proprio itinerario alle autorità preposte, per es. tramite l'app del progetto SILVANUS. Questo sistema di vedette può essere esteso anche alle altre aree boschive regionali.

Segui il Progetto SILVANUS sui seguenti canali:

Sito ufficiale di progetto: <https://silvanus-project.eu/>

LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/silvanus-project/>

Twitter: <https://twitter.com/SilvanusProject>





Continua a viaggiare

<https://www.viaggiareinpuglia.it/>



Visita

<https://www.regione.puglia.it/>

<http://asset.regione.puglia.it>

<http://www.poliba.it/>

<https://www.anci.puglia.it/>

<https://www.feder ciclismo.it/>

<https://www.aeroportidipuglia.it/>



Contattaci

tfi@asset.regione.puglia.it



Finanziato
dall'Unione europea

Questa pubblicazione è finanziata con risorse del progetto SILVANUS, su fondi dell'Unione Europea.



Politecnico
di Bari



AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO
Sviluppo ECONOMICO DELLA PUGLIA



REGIONE
PUGLIA



FCI
FEDERAZIONE
CICLISTICA
ITALIANA



AEROPORTI DI PUGLIA

